

**LE STORIE**

SERVIZIO

**Le zanzare
ora preoccupano
anche in Valsesia**

P. 48

A BORGOSESIA E VARALLO

Zanzare in trasferta L'Sos dei cittadini costringe la Valsesia alla disinfestazione

Sono iniziati i trattamenti in parchi e giardini pubblici e nelle zone di aggregazione. Tra i residenti è polemica per i troppi insetti in città

**MARIA CUSCELA
VARALLO**

Il caldo è scoppiato tardi ma la Valsesia da quando l'estate è partita ufficialmente a livello climatico lotta con un problema che fino a qualche anno fa era più che altro della pianura: le zanzare. Un argomento sempre più discusso, anche in tono polemico, dai cittadini, molti dei quali utilizzano i social network per far emergere le perplessità e chiedere un intervento immediato dei Comuni.

Ma mentre l'Ipla (Istituto per le piante e l'ambiente), società partecipata della Regione, continua a svolgere indagini, l'ultima della quale ha coinvolto anche la provincia di Vercelli identificando in molte zone del Piemonte

**Il sindaco Eraldo Botta**

3.074 zanzare appartenenti a sei specie, le amministrazioni da tempo hanno pianificato la disinfestazione.

«Ci stiamo lavorando da marzo - dice Eleonora Guida, assessore comunale di Borgosesia -, quando cioè abbiamo avviato l'iter per l'affidamento della disinfestazione a una ditta vercellese. Da aprile sono stati fatti i controlli in tutti i tombini e i ristagni d'acqua della città, e andando quasi

contro i consigli dell'azienda, abbiamo voluto che a titolo precauzionale cominciassero già tre mesi fa con le pastiglie contro la proliferazione delle uova nei tombini, anche se ancora non se ne registravano».

Poi la fase successiva, la disinfestazione con gli esperti: «Hanno nebulizzato con prodotti specifici tutta la città e le frazioni intervenendo in viali, aiuole, parchi, giardini pubblici, nelle zone di maggiore aggregazione - continua Guida -. Neanche la ditta incaricata sa spiegare l'invasione di queste ultime settimane che è quasi peggiore di quella presente a Vercelli». Ma intanto il Comune di Borgosesia continua nel lavoro intrapreso: il prossimo passaggio sarà nella notte tra venerdì e sabato.

Come da programma lo stesso procedimento verrà seguito a Varallo: «I primi trattamenti anti zanzare partiranno alle 3 nella notte tra giovedì e venerdì, e alla stessa ora tra venerdì e sabato - dice il sindaco Eraldo Botta -, quindi la prossima settimana ne partiranno altri cinque distribuiti su dieci giorni, uno sì e uno no, successivamente valuteremo se continuare. I professionisti incaricati si occuperanno dei tombini e della nebulizzazione. Tutto viene fatto ogni anno, ma non si può pretendere che possa essere eseguito in maniera continuativa perché vengono impiegati dei prodotti che vanno utilizzati con buon senso ed equilibrio tutelando la salute dei cittadini». —

© BY N D O A L G U N D I R I T T I R I S E R V A T I